



di Paolo Traversi

Coronavirus, il matematico del Cnr: «Stabilizzazione possibile a metà aprile»



Giovanni Sebastiani, matematico dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo del CNR, ha sviluppato dei modelli matematici per prevedere la diffusione di COVID-19 in Italia. Come funzionano?



«Usiamo due approcci matematici che usano i dati aggregati diffusi ogni giorno dalla Protezione Civile. Il primo approccio è statistico, usa dei modelli parametrici già applicati per definire altri fenomeni naturali. L'altro è il modello a compartimento che descrive il numero di oggetti presenti nel tempo».



I compartimenti sono le categorie prese in esame. Quali sono?

«Ci sono i soggetti suscettibili di essere infettati, cioè che non presentano ancora il Coronavirus nel corpo, gli infetti che svilupperanno la malattia. Poi i portatori sani, coloro che hanno il virus ma non svilupperanno sintomi tali da diagnosticare la malattia, i più pericolosi. Infine i malati, i guariti ed i morti».

Cosa avete compreso dai dati?

«Siamo nella fase iniziale di diminuzione del tasso di crescita del numero totale dei casi. È un piccolo ma progressivo decremento».

Questo su scala nazionale?

«No, la situazione non è ancora omogenea. Valgono per tutte le regioni, ad eccezione di Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Lazio e Sicilia. Siamo in una prima fase, compatibile con l'ipotesi che dipenda dalle restrizioni alla mobilità. Sul sito scienzainrete.it, ci sono tutti i grafici».

Cosa prevede nei prossimi giorni?

«Il tasso continuerà a calare pur continuando ad aumentare il numero totale



RIMANI CONNESSO CON LEGGO



Facebook



Twitter

ROMA

SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO

SFOGLIA IL GIORNALE

dei contagiati. Le faccio un esempio. Immagini di stare in salita con la macchina, toglie il piede dall'acceleratore e l'auto prosegue a salire, ma la velocità diminuisce, fino a fermarsi».

Quando usciremo da questa emergenza?

«Bisogna sottolineare che le incertezze sono grandi, perché siamo nella fase iniziale e possiamo sbagliare tanto, ma tra il 25 marzo e la metà di aprile potrebbe verificarsi la stabilizzazione».

Cosa intende per stabilizzazione?

«Che il fenomeno non mostri grandi variazioni nel numero totale dei contagiati, quindi che il tasso di crescita sia zero o trascurabile, ma deve essere chiaro che il nostro comportamento non deve cambiare».

Ultimo aggiornamento: Venerdì 20 Marzo 2020, 08:20

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

GUIDA ALLO SHOPPING



Amazon Fire Tv Stick 4K, per guardare Netflix e Prime Video con la tua tv

ROMA OMNIA VATICAN CARD

Visita i Musei Vaticani, la Cappella Sistina e San Pietro senza stress. Salta la fila e risparmi

[Prenota adesso la tua visita a Roma](#)



LE ALTRE NOTIZIE



MOBILITAZIONE CONTRO IL VIRUS
 Coronavirus, gara di solidarietà: Leggo sposa la campagna del Messaggero per gli ospedali Gemelli e Spallanzani



IL BOLLETTINO
 Coronavirus: 3.405 morti, superata la Cina. I positivi sono 41.035, 4440 i guariti. Conte: «In arrivo 300 medici nelle zone più colpite» [LA MAPPA](#)



LA TROVATA
 Coronavirus, festa notturna sulla terrazza del condominio nonostante i divieti. Tutti denunciati